

SPORT GIOVANI

POSTA

Avete delle domande da porre? Una curiosità da soddisfare? Volete intraprendere un nuovo sport e non sapete come fare? Per tutto questo potete scrivere alla casella mail: sportgiovani@giornaledibrescia.it

AVVISO AI CORRISPONDENTI

I corrispondenti e i lettori possono contattare la redazione di Sport Giovani telefonando allo 030.37901. Variazioni di risultati, di classifiche e di tabellini possono essere comunicati a Creazioni Editoriali telefonando al numero 02 36642642 o via fax allo 02 99989538. Ricordiamo che le cronache delle partite di calcio vanno concordate settimanalmente con la redazione. Le fotografie di squadre, allenatori e atleti possono essere inviate alla redazione di Sport Giovani via Solferino, 22 Brescia.

Il fair play nello sport attraverso un racconto, una foto, un video

È ciò che il Panathlon Brescia, da sempre vicino a temi etici e solidali, chiede agli studenti

Il concorso

Federico Bernardelli Curuz

■ Dal celebre gesto di Paolo di Canio, nell'ormai lontano 2000, che in Everton-West Ham interruppe il gioco, fermando il pallone con le mani, preferendo aiutare il portiere avversario infortunato anziché gonfiare la rete lasciata sguaimita, alle criniere rasate dei Leoni del Benetton Treviso, passando ai cugini della palla ovale, che decisero - era il 2018 - di tagliarsi i capelli a zero per sostenere il loro compagno impegnato nella lotta contro il cancro. Fino ai nobili esempi, spesso sottraccia, di quotidiana solidarietà sportiva e umana nei campetti di periferia.

Obiettivo. Raccontare gesti immensi, condensandoli in un concetto semplice, il fair play, come mezzo di crescita umana e sociale, non è cosa da tutti. Tutte le arti, tutti i sensi devono, così, essere coinvolti, perché racchiudere in un sol tocco di pennello, penna, matita, imprimendo su una tela, su un foglio A4, o su pellicola, l'eternità del fair play nello sport - così come in tutte le sfaccettature della vita - è capacità elettiva destinata a molti ma riassumibile solo da po-

chi o pochissimi, che però rendono il tutto speciale.

È questa l'ardua, stimolantissima sfida, lanciata dal presidente del Panathlon Club di Brescia, Rodolfo Garofalo, che ha chiesto agli studenti bresciani di rappresentare l'etica, il fair play e solidarietà attraverso le arti espressive, nel concorso letterario ed artistico che sta riscuotendo una grandissima partecipazione da parte degli istituti del territorio bresciano.

Idea. «La mia idea era quella di arrivare a tutti giovani della provincia di Brescia», spiega lo stesso Garofalo, presidente del Panathlon Brescia, club storico, costituitosi a Brescia nel 1952 (con sede oggi al centro sportivo San Filippo di Brescia), fondato sui valori positivi dello sport e mosso dalla trasmissione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali, quali strumento di formazione ed elevazione della

persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli. «Vogliamo stimolare la fantasia dei ragazzi - prosegue il presidente - il giovane che vorrà partecipare al concorso dovrà dimostrare di avere capito quali sono i nostri valori, attraverso un disegno, un tema, un elaborato informatico. I migliori elaborati saranno premiati da una giuria selezionata. Le premiazione sarà a maggio. Ne vedremo delle belle». //



Mano nella mano. L'arrivo di due ciclisti, amici prima che rivali



L'aiuto. Un giocatore a terra con i crampi, l'avversario lo soccorre



Il saluto prima della partita. Uno dei gesti di fair play che si vedono sia sui campi di calcio sia nelle palestre

Garofalo: «Così vogliamo trasmettere valori»

Il presidente

All'appello hanno già risposto 17 istituti, più di 70 classi al lavoro. Premiazione nel 2021

■ «Etica, fair play, solidarietà e integrazione»: questa la traccia, volutamente non profonda, o meglio, non delimitata da paletti o da troppe costrizioni, per il concorso proposto agli studenti.

Un invito ad esplorare con la massima libertà di espressione

il mondo dello sport, in modo da ricavare attraverso esso il concetto che caratterizza e che identifica la pratica sportiva, racchiusa in un gesto tanto semplice e al contempo tanto rivoluzionario ed intenso, quello del fair play. Il concorso a cura del Panathlon club, rivolto alle scuole statali e paritarie della provincia di Brescia, è già entrato nel vivo.

«Ed è già un successo oltre ogni aspettativa - esclama soddisfatto Rodolfo Garofalo, presidente del Panathlon Brescia - in questo periodo di caos da Covid. All'appello hanno risposto 17 istituti (5 della città e 12 in



Panathlon. Rodolfo Garofalo

provincia, ndr) con più di 70 classi interessate. Per ogni classe parteciperanno dai tre ai quattro studenti; avremo quasi 300 studenti in gara.

Si tratta di un bando di concorso a premi che ha lo scopo di divulgare fra i giovani i valori fondanti del Panathlon. Lo studente mostrerà, con il suo elaborato, di aver compreso che il giusto approccio - nello sport come nella vita - sono, in egual misura, etica, fair play, solidarietà e integrazione.

I concorrenti si potranno

esprimere in forma letteraria, ma anche artisticamente con disegni, fotografie, collages, oppure in maniera multimediale con video, cortometraggi, spot».

Quanto prodotto verrà valutato attentamente da una commissione qualificata

Agli studenti vincitori saranno assegnati in premio strumenti informatici e multimediali.

I ragazzi sono già in fase di produzione. Il termine tassativo per la presentazione degli elaborati è stata fissata al 20 marzo 2021, mentre la premiazione dei migliori lavori, selezionati da una commissione giudicatrice qua-

lificata, è in programma a maggio.

«L'obiettivo mio è già raggiunto - dice Garofalo -, ovvero quello di trasmettere ai ragazzi e quindi alle tantissime famiglie del nostro territorio l'importanza dei valori dello sport. Abbiamo inoltre in programma un premio supplementivo: approfittando dell'approfondimento del significato del fair play, ho chiesto agli studenti - e anche ai loro insegnanti - di segnalarmi il nome di chi ha fatto un gesto di lealtà: e ce lo descrivano. Fra tutti i nomi che ci verranno segnalati la nostra commissione premierà il migliore. Nell'anno delle rinunce, dei sacrifici e di molti momenti bui, sono proprio questi i gesti che possono riscaldare il cuore». // FBC